

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO
SULLA VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
BILANCIO 2020

Una prima ricognizione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2020, è stata effettuata con delibera di AC n. 6 del 26.06.2020.

In seguito alla situazione straordinaria verificatasi a causa della emergenza sanitaria derivante dal virus COVID-19, il termine previsto del 31.07.2020 per la salvaguardia degli equilibri, in sede di conversione del D.L. 34/2020 è stato prorogato al 30.11.2020.

Pertanto si ritiene di effettuare una ulteriore verifica alla salvaguardia degli equilibri e procedere con un ulteriore assestamento al bilancio di previsione 2020 – 2022, verificando l'aspetto finanziario e contabile alla data 28.10.2020.

Questa relazione, da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea consorziale, ha le seguenti finalità:

- verifica dello stato di attuazione dei programmi approvati con il Bilancio di previsione 2020/2022 ;
- verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- in caso di squilibrio, l'adozione delle misure idonee per ripristinare la situazione di pareggio.

In tale modo viene consentito all'Assemblea Consorziale un ulteriore riscontro, a seguito della particolare situazione emergenziale che ci troviamo ad affrontare a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e una verifica che l'attività di gestione non si espanda in modo tale da alterare il normale equilibrio delle finanze dell'Ente.

Al Bilancio di previsione viene effettuato un ulteriore assestamento così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Sottolineato che, nel suo complesso, il Bilancio deve risultare in pareggio, il raffronto tra i diversi comparti che lo compongono possono consentire un agevole controllo sul suo andamento e capire i risultati di gestione:

- pareggio tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa;
- un saldo positivo tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa (tendenziale avanzo);
- un saldo negativo tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa che esplicita l'incapacità delle risorse attuali a finanziare le spese (tendenziale disavanzo).

Dall'analisi dei diversi comparti è possibile rilevare che:

- il Bilancio di previsione per il corrente esercizio chiude, al 28.10.2020, con uno stanziamento assestato complessivo di € 1.677.754,95 e con la situazione finanziaria in pareggio;
- Per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, le risorse di parte corrente a disposizione non permettono di finanziare l'intera spesa corrente e pertanto si è reso necessario con il precedente assestamento, deliberato con AC n. 6 del 26.06.2020, utilizzare l'avanzo di amministrazione 2019 pari a € 72.793,88, applicando per € 44.662,49 (quota vincolata) per l'acquisto di libri centralizzati e per la fornitura di servizi aggiuntivi ai soci; la quota disponibile di € 28.131,39 è stata utilizzata per € 9.131,39 per spese di investimento (acquisto attrezzatura varia) e per € 19.000,00, per coprire spese correnti derivanti dall'emergenza epidemiologica, per spese correnti non ripetitive e per accantonamento al fondo contenzioso);
- la gestione di competenza, desunta dagli accertamenti (€ 1.001.229,61) e impegni (€ 1.213.532,00) effettuati sino al 28.10.2020, presenta un tendenziale risultato negativo di complessivi € 212.302,39 che trova copertura nel Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (€ 156.192,87) e nella quota

di avanzo di amministrazione 2019 applicato alla parte corrente (€ 63.602,49), evidenziando un leggero margine positivo (€ 7.492,97);

- la proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31 dicembre presenta uno scostamento pari a zero sulla gestione di competenza.
- La gestione dei residui registra questo andamento: a fronte di accertamenti iniziali all'01.01.2020 per € 299.943,23 ne restano da incassare per € 34.484,21; a fronte di impegni iniziali all'01.1.2020 per € 160.643,37 ne restano da pagare per € 12.219,06;

Bilancio corrente

La situazione attuale registra un totale degli accertamenti delle entrate correnti pari ad € 1.072.768,20 contro impegni della spesa corrente per € 1.291.623,56 e per rimborso di prestiti per € 0,00. Il margine negativo trova copertura sempre con il FPV di parte corrente e con la quota di avanzo di amministrazione 2019 applicato alla parte corrente.

Il Fondo di Cassa contabile di diritto alla data del 30.09.2020 ammonta a € 169.507,09= determinato come segue:

- Fondo Cassa all'1.1.2020:	€	89.686,89
- Mandati emessi (e pagamenti da regolarizzare):	€	- 720.752,06
- Ordinativi di incasso emessi (e riscossioni da regolarizzare)	€	+ 715.529,68

I dati sopra esposti consentono di rilevare che l'andamento della gestione richiede di apportare al bilancio di previsione annuale un ulteriore assestamento, al fine di assicurare una più efficiente gestione ed efficace erogazione dei servizi, riallocando delle risorse.

Visto l'andamento dei flussi finanziari e tenuto conto dei dati attuali e presunti futuri;

Si dichiara:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, eccezion fatta per delle minori entrate il che comporta la necessità di applicare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020
- l'attuale inesistenza di debiti fuori bilancio
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

Si attesta infine che, per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio ed evitare la formazione di disavanzo di amministrazione o di gestione, si rende necessario apportare al bilancio di previsione annuale un ulteriore assestamento al fine di assicurare una più efficiente gestione ed efficace erogazione dei servizi, riallocando delle risorse.

Abano Terme, 28 ottobre 2020

Il direttore
Daniele Ronzoni

